



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 659772 del 21/10/2024

Alle Direzioni AA.SS.PP.- AA.OO. del SSR
Alla Direzione AOU "Dulbecco"
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori Farmacie Territoriali e Farmacie Ospedaliere
Agli Ordini Provinciali dei Medici
Agli Ordini Provinciali dei Farmacisti
A Federfarma Calabria

E p.c. al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro

Oggetto: Indicazioni campagna vaccinazione antinfluenzale 2024-2025 e vaccinazione autunnale/invernale anti COVID-19

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 2 agosto 2023 (rep n.193/CSR), ha approvato il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) per il periodo 2023-2025. Il nuovo Piano non comporta alcuna modifica al calendario vaccinale regionale attualmente in vigore, precedentemente approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 32 datato 07/04/2022.

È importante sottolineare come il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) recepito dalla regione Calabria con Decreto del Commissario ad Acta n. 268/2023, evidenzia la necessità di migliorare l'accesso alle vaccinazioni per le persone vulnerabili e con elevate condizioni di rischio, tra cui gli operatori sanitari.

A tal fine, anche nella campagna 2024/2025, si prevede di rendere le vaccinazioni effettuabili in più strutture, tra cui ospedalipubblici e privati accreditati, Residenze Sanitarie Assistite (RSA), Case di Riposo per anziani, oltre che nelle sedi vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione e negli ambulatori dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di libera scelta e delle relative AFT/UCCP.

Anche il Programma Operativo 2022-2025, approvato con DCA n.162 del 18/11/2022 contempla azioni specifiche volte a migliorare le coperture vaccinali al fine di mantenere i Livelli Essenziali di Assistenza.

Con la circolare n. 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P, il Ministero della Salute ha recentemente rilasciato importanti linee guida relative alla prevenzione e al controllo dell'influenza per la stagione 2024-2025. Queste linee guida si basano sulle più recenti raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in merito alla composizione dei vaccini antinfluenzali.

La circolare n. 0027825-17/09/2024-DGPRES-DGPRES-P, ha inoltre fornito ulteriori indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione autunnale/invernale 2024/2025 contro il COVID-19.

In quest'ultima circolare, sono state definite anche le modalità ed i tempi secondari per condurre la campagna vaccinale anti COVID-19 per il periodo 2024-2025. È stato altresì specificato che la campagna si avvarrà dei vaccini adattati alla variante JN.1, indicando i gruppi di persone a cui dovrà essere raccomandata la vaccinazione con il nuovo vaccino aggiornato e le categorie di soggetti a cui dovrà essere prioritariamente rivolto.

Le campagne di vaccinazione, quando condotte in modo appropriato, hanno dimostrato di offrire un notevole rapporto costi/benefici, comportando vantaggi evidenti. Questi includono una significativa riduzione dei ricoveri in terapia intensiva e della mortalità nei soggetti vaccinati.

Considerando, inoltre, la probabile co-circolazione dei virus influenzali e del SARS-CoV-2 durante la stagione autunno-inverno 2024/2025, è fondamentale sottolineare l'importanza della vaccinazione antinfluenzale. Questa misura è particolarmente cruciale per le persone ad alto rischio e con elevata fragilità. La sua finalità è quella di controllare la diffusione dell'influenza, alleviare la pressione sul Servizio Sanitario, compresi i ricoveri ospedalieri, semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, agevolare la diagnosi differenziale e, di conseguenza, permettere un isolamento più tempestivo dei casi potenziali di COVID-19.

Inoltre, è importante notare che è possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati anti-SARS-CoV-2 con altri vaccini, compresi i vaccini basati sull'impiego di patogeni vivi attenuati, in particolare il vaccino antinfluenzale, a condizione che siano rispettate le indicazioni specifiche d'uso e le valutazioni cliniche appropriate. Per coloro che accedono sia alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 che quella Mpox sussiste l'indicazione di una distanza di almeno 4 settimane (28 giorni) tra la somministrazione di un vaccino e l'altro.

Vaccinazione antinfluenzale

Secondo il Piano Vaccinale Antinfluenzale, i principali scopi della vaccinazione contro l'influenza comprendono:

- a) *riduzione del rischio individuale di malattia;*
- b) *riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione;*
- c) *riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità.*

Riguardo la popolazione target a cui è destinata l'offerta gratuita di vaccinazione antinfluenzale, si riporta integralmente l'estratto della Circolare Ministeriale 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2024-2025": *In Italia, in accordo con gli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale e con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, la vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggior rischio di complicanze nel caso contraggano l'influenza. In Tabella 3 sono riportate tutte le categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata ed offerta attivamente e*

Persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza:
- Persone di età pari o superiore a 60 anni¹⁰ - Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum" - Persone dai 7 anni ai 60 anni di età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO); b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30); d) insufficienza renale/surrenale cronica; e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico; g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici; j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari); k) epatopatie croniche. - Bambini sani nella fascia di età 6 mesi - 6 anni compresi - Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale - Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti - Familiari e contatti (adulti e bambini) di persone ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata)
Persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
- Medici e personale sanitario/socio sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali - Forze di polizia - Vigili del fuoco - Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, la vaccinazione è raccomandata ed è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie - Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
- Allevatori - Addetti all'attività di allevamento - Addetti al trasporto di animali vivi - Macellatori e vaccinatori - Veterinari pubblici e libero-professionisti
Altre categorie
- Donatori di sangue

Nella Regione Calabria, ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 268/2023, l'offerta gratuita di vaccinazione antinfluenzale nei bambini sani, riguarda la fascia di età 6 mesi - 14 anni compresi.

L'elenco riportato in Tabella 3 non è esaustivo e i medici dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base che un paziente può avere, così come il rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa, offrendo in questi casi il vaccino gratuitamente.

Si richiama pertanto l'attenzione a promuovere e rendere disponibile gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale anche nei casi in cui, pur non essendo la condizione contemplata nella tabella, il giudizio dell'operatore sanitario è comunque di appropriatezza per la tutela della salute del soggetto.

Per quanto riguarda la categoria "Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori" si specificano le seguenti indicazioni:

- Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali: si comprendono anche i lavoratori non sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie che, per la loro attività, hanno contatti con il pubblico (ad esempio gli operatori agli sportelli di accettazione).

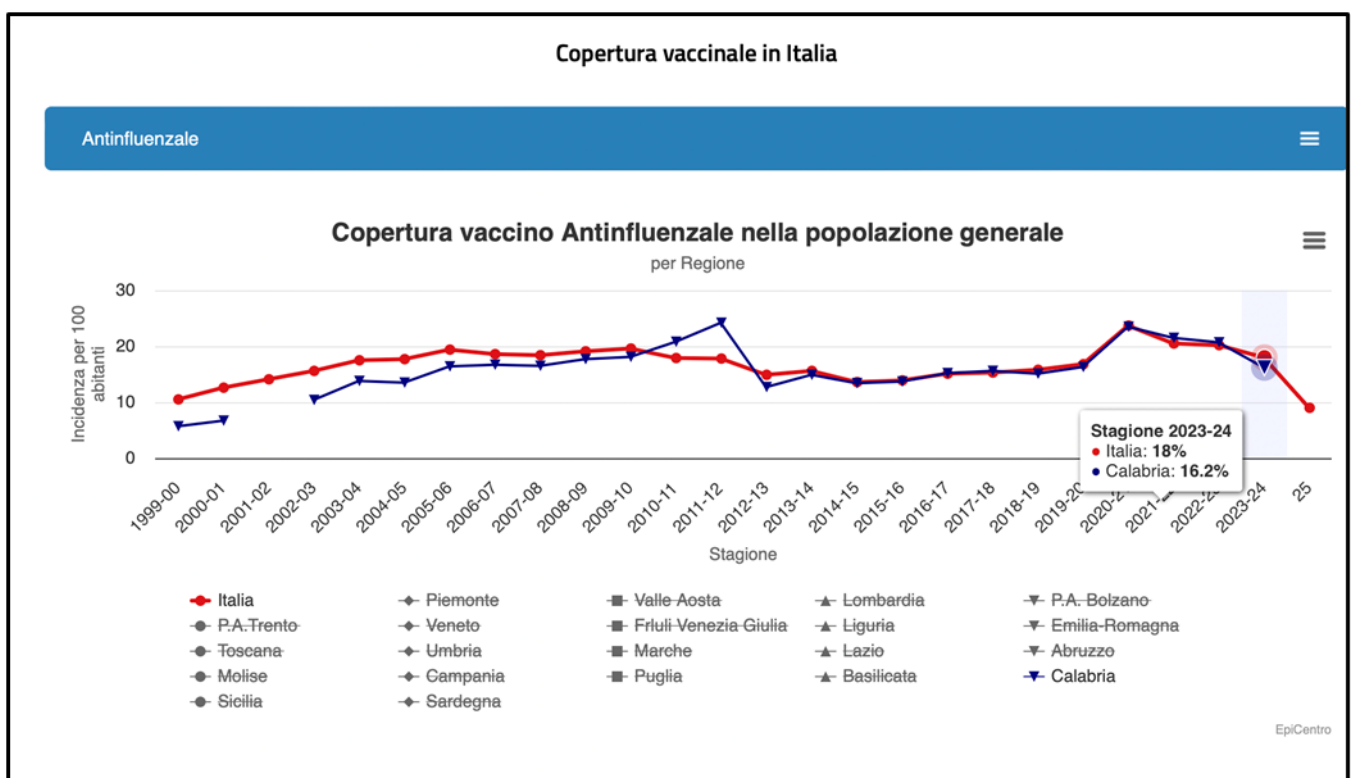
- Forze di polizia: si comprendono anche le forze di Polizia Municipale, V. S. di Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, Protezione Civile
- Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa: si comprende il personale scolastico docente e non docente degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, della Scuola Secondaria di secondo grado e delle Università: per tutti i gradi di istruzione si comprendono istituti pubblici e privati.

Si ricorda che per le categorie di soggetti:

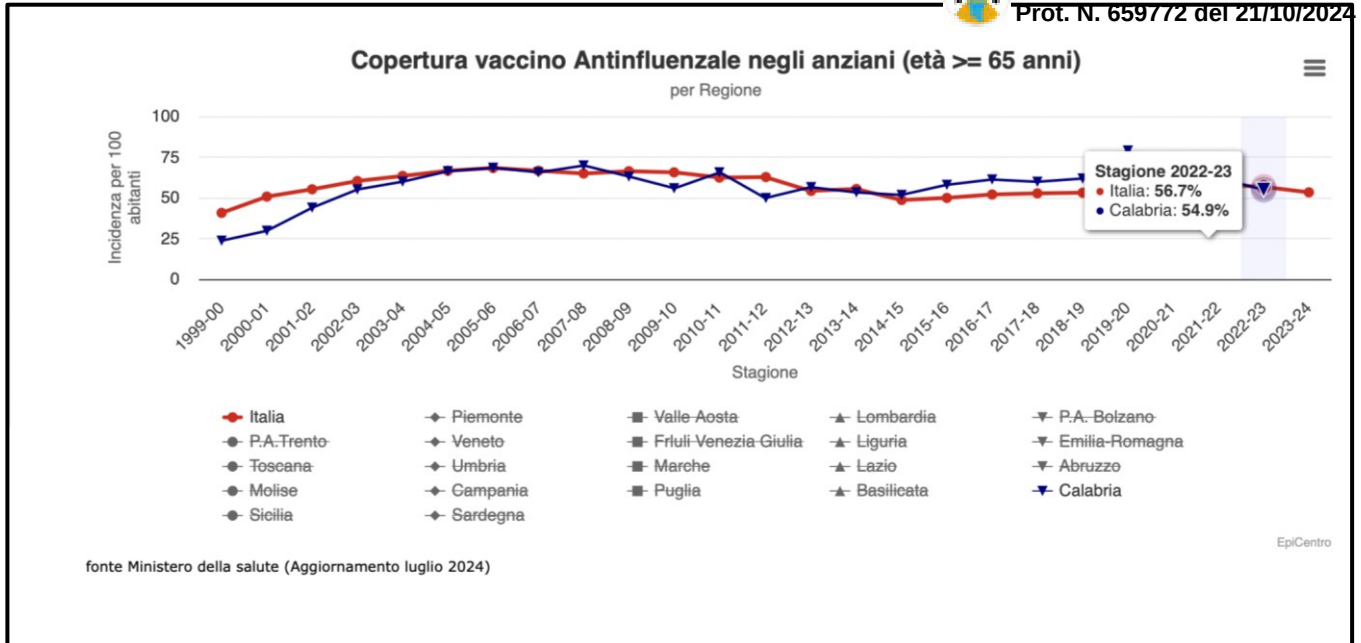
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (Allevatori, Addetti all'attività di allevamento, Addetti al trasporto di animali vivi, Macellatori e vaccinatori, Veterinari pubblici e libero-professionisti).
- Donatori di sangue

è auspicabile siano messe in campo azioni di promozione specifica.

In merito alla copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione generale, le tabelle che seguono mostrano i dati nazionali e regionali, relativi alla stagione precedente (2023/2024), rispettivamente nella popolazione generale e negli anziani.



fonte Ministero della salute (Aggiornamento luglio 2024)



Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché la mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

Gli obiettivi di copertura, per tutti i gruppi target, sono i seguenti:

- ✓ 75% come obiettivo minimo perseguibile;
- ✓ 95% come obiettivo ottimale.

Le coperture vaccinali della stagione 2023/2024 della popolazione generale, aggiornate al 2 agosto 2024, sono diminuite (**18,9%**) rispetto alla stagione precedente (20,2%)

(www.salute.gov.it/portale/influenza)

Vaccinazione anti COVID-19

La campagna di vaccinazione autunnale-invernale anti COVID-19 al momento, tenuto conto delle raccomandazioni dell'OMS e dell'Emergency Task Force di EMA sull'aggiornamento dei vaccini COVID-19 rispetto alla variante JN.1 del SARS-CoV-2 per la campagna di vaccinazione 2024-2025, si avvarrà dei vaccini adattati alla variante JN.1.

Una dose di richiamo del vaccino aggiornato a JN.1, viene offerta attivamente alle categorie individuate nell'allegato 2 della circolare ministeriale n. 0027825-17/09/2024-DGPRES-DGPRES-P del 17 settembre 2024.

Una dose di richiamo del vaccino aggiornato a JN.1 viene offerta attivamente alle categorie individuate nell'allegato 2. La dose di richiamo è annuale. L'aver contratto una infezione da SARS-CoV-2, anche recente, dopo il precedente richiamo, non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.

Come da Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto è prevista singola dose di Comirnaty JN.1 anche per coloro che non sono mai stati vaccinati (ciclo primario).

La distanza dalla dose di vaccino anti-COVID-19 più recente deve essere di almeno tre mesi.

Per i bambini dai 6 mesi ai 4 anni compresi, che non hanno completato un ciclo primario di vaccinazione

anti-COVID-19 o senza storia di infezione pregressa da SARS-CoV-2, il RCP d. Comunità JN.1 prevede, invece, 3 dosi (di cui la seconda a 3 settimane dalla prima e la terza a 8 settimane dalla seconda).

La vaccinazione viene consigliata a familiari, conviventi e caregiver di persone con gravi fragilità. In fase di avvio della campagna, la vaccinazione, pur rimanendo raccomandata per tutti i gruppi di persone indicati, è disponibile anche per coloro che non rientrano nelle suddette categorie; sarà prioritariamente somministrata alle persone di età pari o superiore a 80 anni, agli ospiti delle strutture per lungodegenti, alle persone con elevata fragilità, con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario, agli operatori sanitari e sociosanitari.

Vaccini disponibili

Il Ministero della Salute raccomanda la conduzione combinata delle campagne vaccinali contro il COVID-19 e l'influenza, in quanto questo approccio si prevede possa essere più efficiente dal punto di vista della gestione delle somministrazioni, della logistica e dei costi. Si prevede che questa integrazione avvenga in concomitanza con la campagna antinfluenzale per la stagione 2024/25, dando così inizio contemporaneamente alla campagna di vaccinazione contro il COVID-19.

✓ Vaccini antinfluenzali

Al fine di dare avvio agli ordinativi di fornitura, ponendo in essere in tempo utile ogni attività preparatoria della campagna vaccinale 2024/2025, la Stazione Unica Appaltante regionale con nota prot. n. 558397 del 06.09.2024 ha dato indicazioni, alle Direzioni Generali delle AA.SS.PP., in merito ai lotti dei vaccini antinfluenzali aggiudicati (*Tabella A*) con DDG n. 10956 del 29.07.2024, destinati alle popolazioni target individuate dalle relative circolari ministeriali:

TABELLA A										
Numero Lotto	Regione sociale concorrente	Codice ATC	Principio Attivo	Forma farmaceutica	Dosaggio	Via di Somministrazione	Quantità	Nome Commerciale	Codice AIC	Unità per confezione
1	SANOFI S.R.L. socio unico	J078B02	Vaccino Influenzale Inattivato Tetravalente Virus Split o Antigene di Superficie	Soluzione Iniettabile	Dose	Dose	110010	Vaxigrip Tetra	044898017/ 044898029	1/10
2	VIATRIS ITALIA SRL	J078B02	Vaccino Influenzale Inattivato Tetravalente Virus Split o Antigene di Superficie	Soluzione Iniettabile	Dose	Dose	110010	Influvac S Tetra 0,5 ml/0,5 ml sospensione iniettabile in siringa pre-riempita con ago - 1	045452012/ 045452036	1/10
3	SEQIRUS SRL	J078002	Vaccino Influenzale Tetravalente Antigene di Superficie Inattivato su Coltura Cellulare	Soluzione Iniettabile	Dose	Dose	42510	Flucelvax Tetra 10 F/S pre-riempite da 0,5 ml	047475037/ 047475025	10/1
4	SEQIRUS SRL	J07BB02	Vaccino Antinfluenzale Adiuvato MF 59	Soluzione Iniettabile	Dose	Dose	195010	Flued Tetra 10 F/S pre-riempite da 0,5 ml	048797031/ 048797017	10/1
5	SANOFI S.R.L. socio unico	J07BB02	Vaccino Antinfluenzale Quadrivalente (Virione Split, Inattivato) ad Alto Dosaggio (Hd)	Soluzione Iniettabile	Dose	Dose	145004	Efluelda Tetra	48644049	1
6	ASTRAZENECA S.P.A.	J07BB03	Vaccino Antinfluenzale Trivalente Vivo Attenuato	Spray Nasale	Dose	Applicatore Nasale	31005	Fluenz	051223028/ 051223016	10/01

✓ Vaccini COVID-19

Il Ministero della Salute ha trasmesso la pianificazione delle consegne dei vaccini COVID-19 Pfizer a partire dall'ultima settimana di settembre. La programmazione delle consegne è stata già tempestivamente trasmessa alle UU.OO. Farmacie Ospedaliere così come individuate dall'inizio della campagna di vaccinazione anti-Sars-CoV-2.

I vaccini sono aggiornati alla **variante JN.1** e, nello specifico, sono disponibili i seguenti vaccini:

- **Vaccino adulto 12+ yrs** (tappo grigio - 30 mcg - Dispersione per preparazione iniettabile - Via intramuscolare - Flaconcino (vetro) 2,25 mL (sei dosi) - 10 flaconcini multidose (sessanta dosi) – AIC 051288025/E.
- **Vaccino pediatrico 5-11 yrs** (tappo blu - 10 mcg - Dispersione per preparazione iniettabile - Via intramuscolare - Flaconcino (vetro) 2,25 mL (sei dosi) - 10 flaconcini multidose (sessanta dosi); - AIC 051288064/E.
- **Vaccino pediatrico 6mths-4yrs** (tappo giallo - 3 mcg - Concentrato per dispersione iniettabile - Via intramuscolare - Flaconcino (vetro) 0,48 mL (tre dosi) - 10 flaconcini multidose (trenta dosi) – AIC 051288088 /E.

Considerate le modalità di conservazione dei suddetti vaccini, rimangono confermati i siti di stoccaggio già precedentemente individuati.

Le dosi di vaccino sono state già consegnate presso i siti di stoccaggio per come di seguito specificato:

- **Vaccino adulto 12+ yrs:** presso i tre Hub, A.O. “SS. Annunziata” di Cosenza, A.O.U. “R. Dulbecco” di Catanzaro (P.O. Mater Domini), G.O.M. “Bianchi-Melacrino-Morelli” di Reggio Calabria e i due Spoke, P.O. “Ospedale Civile San Giovanni di Dio” di Crotone e P.O. “G. Jazzolino” di Vibo Valentia;
- **Vaccino pediatrico 5-11 yrs e Vaccino pediatrico 6mths-4yrs:** presso l’A.O.U. “R. Dulbecco” di Catanzaro (P.O. “Pugliese Ciaccio”).

Le AA.SS.PP. dovranno chiedere l’approvvigionamento dei vaccini secondo le consuete modalità, ovvero tramite le rispettive UU.OO. Farmacia di riferimento per la gestione della vaccinazione COVID-19, alle UU.OO. Farmacia Ospedaliera:

- ASP di Cosenza: richiesta da trasmettere all’AO di Cosenza;
- ASP di Reggio Calabria: richiesta da trasmettere al GOM di Reggio Calabria;
- ASP di Catanzaro: richiesta da trasmettere all’AOU “R. Dulbecco” di Catanzaro, P.O. “Mater Domini”
- ASP di Crotone: richiesta da trasmettere al P.O. “Ospedale Civile San Giovanni di Dio” di Crotone
- ASP di Vibo Valentia: richiesta da trasmettere al P.O. “G. Jazzolino” di Vibo Valentia

I vaccini nella formulazione pediatrica potranno essere richiesti all’AOU “R. Dulbecco” di Catanzaro, P.O. “Pugliese-Ciaccio”

Vaccinazione antinfluenzale/anti-COVID-19 presso i Centri Vaccinali

I Dipartimenti di Prevenzione delle AASSPP assicurano la costante apertura dei propri centri e punti vaccinali, garantendo un ampio livello di comunicazione e diffusione delle informazioni alla cittadinanza.

Indicazioni finalizzate ad ampliare l’offerta vaccinale alle persone fragili, a rischio e agli operatori sanitari

Per come indicato dal PNPV 2023-2025 e recepito con DCA n. 268/2023, appare strategico favorire e promuovere le vaccinazioni raccomandate per le condizioni di rischio per patologia/stato immunitario. L’offerta vaccinale per queste persone deve considerare il percorso clinico assistenziale nelle diverse fasi di presa in carico

del soggetto fragile (es. ricovero, visite ambulatoriali, assistenza domiciliare, assistenza presso le strutture sociosanitarie e socioassistenziali territoriali, etc.) da parte dei numerosi operatori sanitari coinvolti (MMG/PLS/Specialisti).

Considerando l'importanza di fornire un servizio equo e facilmente accessibile per l'intera popolazione, sarebbe altamente vantaggioso che la rete specialistica dedicata all'assistenza dei soggetti a rischio svolga un ruolo attivo nella promozione delle vaccinazioni, in modo simile a quanto è stato fatto per la vaccinazione anti Covid-19, sia a livello ospedaliero che territoriale.

In questo contesto, diventa essenziale che tutti gli specialisti, sia quelli operanti in ambito ospedaliero che territoriale, durante la gestione dei pazienti in fase di ricovero o nei follow-up ambulatoriali, si assicurino dell'avvenuta vaccinazione dei loro assistiti. È fondamentale che queste informazioni vengano documentate nei registri clinici dei pazienti, come ad esempio nelle lettere di dimissione o nei piani assistenziali/terapeutici individuali. È necessario indicare chiaramente la necessità di effettuare le vaccinazioni previste per le condizioni a rischio o di fragilità non ancora eseguite, specificando i tempi e le modalità di somministrazione.

Altresì, i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. a cui spetta la governance della prevenzione vaccinale, dovranno promuovere, d'intesa con le rispettive direzioni sanitarie, l'attivazione di punti vaccinali presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, assicurare la costante apertura dei propri centri e punti vaccinali, garantendo un ampio livello di comunicazione e diffusione delle informazioni alla cittadinanza, anche attraverso i propri siti aziendali

Come indicato anche nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (DCA n. 137/2021), è importante promuovere la condivisione di procedure, protocolli e PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) per agevolare la vaccinazione di operatori sanitari, pazienti in follow-up ambulatoriale per specifiche patologie dei pazienti ricoverati. Si ritiene che queste modalità possano contribuire ad un incremento delle adesioni alle vaccinazioni.

Nel contesto dei percorsi di vaccinazione ospedaliera, è fondamentale condurre attività di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento degli specialisti clinici. Questo contribuirà a valorizzare ulteriormente il loro ruolo essenziale nel fornire consulenza specifica in situazioni diagnostiche e terapeutiche complesse.

Le Direzioni Sanitarie delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e delle Case di Riposo avranno cura di garantire la vaccinazione dei propri pazienti, con il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti e dei Medici di Medicina Generale. Inoltre, le direzioni sanitarie delle RSA dovranno, d'intesa con i Dipartimenti di Prevenzione, garantire la somministrazione dei vaccini ai loro pazienti.

Nell'ambito delle Case di Riposo, questa attività sarà coordinata dalle Direzioni e garantita dal coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale.

Vaccinazione antinfluenzale/anti-COVID-19 presso i MMG/PLS

Per quanto riguarda la partecipazione alla campagna di vaccinazione, si fa riferimento ai documenti DCA n. 60/2023 e n. 56/2023 che hanno approvato i Protocolli di Intesa per consentire ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta, di partecipare alle campagne vaccinali promosse dalla Regione Calabria.

Le vaccinazioni potranno essere eseguite presso gli ambulatori dei medici o nelle aree vaccinali delle AFT/UCCP o presso gli hub vaccinali aziendali. Nel caso delle AFT/UCCP a sede unica, tutti i pazienti seguiti dal team associativo dovranno essere vaccinati, indipendentemente dallo specifico medico a cui sono assegnati.

Le richieste di approvvigionamento dei vaccini dovranno essere effettuate in base all'organizzazione interna tramite i Dipartimenti di Prevenzione e le Farmacie Territoriali delle AA.SS.PP.

Per quanto riguarda le aree disagiate, la distribuzione dei vaccini sarà a carico delle AA.SS.PP. e, se necessario, saranno forniti dispositivi di protezione individuale (DPI) dalle stesse Aziende.

Vaccinazione antinfluenzale/anti-COVID-19 presso le Farmacie private convenzionate

Per la vaccinazione antinfluenzale e per la vaccinazione anti-COVID-19 restano confermate le indicazioni presenti nell'Accordo sottoscritto tra Regione Calabria e Federfarma Calabria, approvato con DCA n. 62 del 20 aprile 2021, successivamente integrato con DCA n. 180 del 06 dicembre 2022 e DCA n. 13 del 19.01.2024, con validità fino al 31 dicembre 2024, salvo diverse modifiche/integrazioni. Per la vaccinazione antinfluenzale, da effettuare nelle Farmacie aderenti al Protocollo, la popolazione target individuata è rappresentata dai soggetti di **età pari o superiore a 60 anni**. Per le richieste di approvvigionamento di vaccini da parte delle farmacie private convenzionate, distribuite per il tramite del distributore intermedio, sarà compito di Federfarma Calabria trasmettere apposita richiesta al Settore n. 3 "Assistenza farmaceutica" del Dipartimento Salute e Welfare, sulla scorta delle richieste di vaccini antinfluenzali e vaccini anti-COVID-19 inviate dalle farmacie private convenzionate aderenti al Protocollo. I vaccini antinfluenzali da effettuare presso le farmacie private convenzionate verranno distribuiti tramite l'Ufficio DPC dell'Azienda capofila dell'ASP di Cosenza. Per i vaccini COVID-19 restano ferme le indicazioni già fornite nelle precedenti campagne vaccinali in merito alle modalità di distribuzione.

Sorveglianza dell'influenza

La sorveglianza dell'influenza in Italia avviene tramite un sistema di Sistema di Sorveglianza Integrata dei Virus Respiratori coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) RespiVirNet con il contributo del Ministero della Salute e con il supporto delle Regioni e si avvale di una rete di medici sentinella costituita da MMG e PLS. Il protocollo messo a punto dall'ISS prevede l'arruolamento di un numero di medici sentinella (MMG e PLS)

tale per assicurare una copertura di almeno il 4% della popolazione regionale (4% per ciascuna ASL e per ciascuna fascia d'età).

Per la stagione 2024/2025 è fondamentale ribadire l'importanza di attivare la sorveglianza epidemiologica e virologica nella Regione Calabria, come già sottolineato nelle precedenti circolari.

Pertanto, si invitano sin d'ora le Direzioni Aziendali e gli Ordini a informare e sensibilizzare i professionisti MMG/PLS e specialisti ospedalieri, per la puntuale adesione a tali sorveglianze ed il raggiungimento del target minimo previsto.

Seguiranno indicazioni specifiche per la partecipazione della rete dei medici sentinella alla sorveglianza, sulla base del protocollo operativo messo a punto dall'ISS per la stagione 2024/2025.

Misure di prevenzione generale per l'influenza

Come indicato nella Circolare Ministeriale 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P, oltre alle misure farmacologiche sono raccomandate anche le misure di protezione personali (misure non farmacologiche) utili per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza:

- Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente;
- Osservare una buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani;
- Restare a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale;
- Evitare il contatto stretto con persone con sintomatologia attribuibile all'influenza;
- Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca;

Utilizzare mascherine chirurgiche in caso di sintomatologia influenzale per ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

Rilevazione della copertura vaccinale

Fino ad oggi i dati delle dosi di vaccino antiinfluenzale somministrate alla popolazione target sono stati gestiti attraverso il sistema informatizzato di registrazione predisposto dall'ISS.

Per ottenere dati di copertura, per fascia di età, categoria target e tipo di vaccino somministrato, in maniera tempestiva si chiede il caricamento dei dati nel sistema informativo sanitario regionale (GIAVA) che permetterà fruizione dello stesso Sistema (Intranet, internet/SPID2) a diverse tipologie di operatori (Centri Vaccinali, MMG, PLS, Farmacie ecc).

Si ribadisce l'importanza del caricamento dei dati sull'anagrafe vaccinale informatizzata (GIAVA), che sarà vincolante e propedeutica anche ai fini delle relative corresponsioni remunerative per ogni somministrazione effettuata, rientrando tale attività in specifico adempimento LEA a cui la Regione deve attenersi.

Le indicazioni contenute nella presente circolare sono state redatte a cura della Cabina di Regia per il governo e l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, di cui al DDG n. 13158 del 19/09/2024, tenendo conto

La campagna antinfluenzale nella Regione Calabria sarà avviata dalle singole AA.SS.PP., secondo la propria organizzazione interna e in collaborazione con le AA.OO./MMG/PLS/Farmacie, raccomandando che entro il 31 ottobre 2024 sia regolarmente attiva in tutto il territorio regionale.

Si allegano:

- Circolare n. 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P
- Circolare n. 0027825-17/09/2024-DGPRES-DGPRES-P

Si chiede la massima diffusione della presente a tutti i soggetti coinvolti.

Cordiali saluti

Il Dirigente Settore n. 3
Dott.ssa Rita Francesca Scarpelli

Il Dirigente Settore n. 4
Dott. Francesco Lucia

Il Dirigente Generale
Dott. Tommaso Calabrò